

PROMOZIONE ALLA LETTURA

Leggere che passione !

Salve, siamo i ragazzi delle classi seconde di questa scuola e con grande piacere e soddisfazione vi vogliamo presentare il nostro lavoro, scaturito dalla lettura del libro "Noi Amici" di Emma Zara.

Il progetto che la scuola ha realizzato ci ha permesso di poter esprimere tutte le nostre potenzialità, coinvolgendoci in una lettura approfondita e piacevole, tanto da permetterci di sbizzarrirci, attraverso i vari linguaggi, nella rappresentazione di alcuni momenti importanti, che direttamente o indirettamente, caratterizzano la nostra adolescenza con tutte le problematiche positive e negative.

Per la prima volta ci siamo sentiti lettori attenti, ma anche attori protagonisti che sono riusciti a calarsi in una realtà tanto vicina.

Certo dobbiamo riconoscere che oggi non si legge molto perchè siamo attratti da altri interessi e da messaggi più immediati, ma siamo consapevoli che la scuola, continuamente, ci spinge, attraverso varie situazioni, a considerare l'importanza di avvicinarci alla lettura.

Dopo quest'esperienza vogliamo dire a tutti voi Provateci!!

Grazie alle nostre insegnanti, tutto è diventato più semplice, e ne è venuto fuori un lavoro di cui siamo orgogliosi e che presentiamo anche alla autrice Zara.



FOTO

La scuola di Apice riscopre il piacere di leggere!

Le sale dell'Istituto Comprensivo di Apice, ospita la presentazione del libro di un autore contemporaneo

L'Istituto Comprensivo "E.Falcetti" di Apice sta piano piano riscoprendo il suo valore e la sua voglia di essere protagonista. Infatti Venerdì 14 Marzo 2008 le sale della Scuola Media hanno avuto l'onore di ospitare la presentazione di un libro di uno scrittore contemporaneo. Il titolo del libro è "Noi Amici", firmato da Emma di Zara. Come si è potuto facilmente notare, lo scrittore, Domenico Bruni, ha preferito utilizzare uno pseudonimo, firmandosi con il nome della moglie, in onore al suo amore. La scuola, intitolando il pomeriggio dedicato all'autore "Leggere che passione!", ha preparato alcune coreografie riguardanti la tematica dell'amicizia, e alcuni lavori in omaggio al libro. La coordinazione dei lavori è stata affidata alle insegnanti Maria Donnarumma, Concettina Mirra, Alfonso Zeoli, e Lucia Saccomanno. I ragazzi, dopo aver presentato all'illustre ospite i propri sforzi, hanno deciso di porgere delle domande al

Prof. Bruni, essendo rimasti molto colpiti dalla tematica e dalla storia del libro. L'autore non ha avuto riserve a rispondere e con piacere si è messo a disposizione della sala per il dibattito svoltosi sul suo lavoro. Il Prof. Domenico Bruni, ricordiamolo, è un docente di Lettere in un Istituto Tecnico Superiore di Casoria, che vive da anni a contatto con problemi legati ai giovani della zona napoletana. La sua situazione ha permesso la nascita del libro, e ha permesso allo scrittore di avvicinarsi con occhio attento al mondo giovanile, rappresentandolo con i colori della pace, della fratellanza e dell'amicizia sincera. Così come è stato presentato dallo stesso Prof. Bruni, il lavoro è una evasione idilliaca, un grido di speranza e la voglia di far andare le cose così come sono rappresentate. L'impegno del docente, infatti, in tanti anni di onorata carriera, ha puntato sempre a migliorare lo status del discente attraverso progetti di recupero psico-fisici e di aiuto sociale. Emblematici

che le parole di chiusura dello scrittore: «La vita è dura, i sogni sono tanti, ma la durezza non ci deve disilludere, e ci deve spingere a voler fortemente non smettere di sognare. Per non smettere di sognare dobbiamo leggere, evadere, studiare, per liberarci dalle catene sociali. La lettura è passione, la lettura è vita proficua, la lettura è un arco di vita breve all'interno di un arco più ampio ma altrettanto breve, cioè la vita stessa». Speriamo che questo evento sia l'inizio di un rilancio di Apice, come paese e come cittadinanza, affinché diventi capitale dell'arte e della cultura. ■



In foto: Prof. Domenico Bruni